

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 29 maggio 2015, n. 129

**Reg (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" - Azione 1.1.c "Investimenti per la vendita diretta dei prodotti ittici trasformazione e commercializzazione" del P.S.C. - GAC "Terre di Mare". Approvazione variante Scheda intervento e pubblicazione sul B.U.R.P.**

Il giorno 29 maggio 2015, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261. del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n° 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica Reg. (CE) n° 498/2007

Visto che il Programma Operativo (P.O.) FEP, finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquacoltura, stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19/06/06;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art. 18, comma 2 del Reg. (CE) n°1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio Regione Puglia l'ing. Gennaro Russo;

VISTO che la Regione, in quanto di O.I., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007;

VISTO che per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP 2007/2013 (FEP) nell'ambito della Misura IV, la Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca ha selezionato, tra gli altri, il GAC "Terre di Mare" con il relativo Piano di Sviluppo Costiero (PSC).

VISTO che il GAC "Terre di Mare" ha sottoscritto, in data 17 Aprile 2014, la nuova Convenzione (N. 015825 di Rep. del 18 Aprile 2014, Registrata all'Agenzia delle Entrate al N. 10165 del 13 Maggio 2014) regolante i rapporti tra il R.A.d.G. (Referente Autorità di Gestione) della Regione Puglia ed il GAC, che sostituisce integralmente la precedente.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal Responsabile dell'Asse IV PO FEP 2007/2013 e della Relazione, predisposta dallo stesso e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca" emerge quanto segue:

Il GAC "Terre di Mare" in qualità di soggetto attuatore del proprio Piano di Sviluppo Costiero nel territorio di competenza, ha provveduto ad avviare le attività ivi contemplate e si è impegnato a dare attuazione alle Misure.

Il GAC "Terre di Mare" ha richiesto con note (Prot. A00043 del 25/02/15 n. 805 e n. 695 del 24/04/15) la modifica sostanziale alla Scheda relativa all'Az. 1.1.c. del Piano di Sviluppo Costiero da "Investimenti in attrezzature e infrastrutture per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione per il trattamento degli scarti" a "investimenti per la vendita diretta di prodotti ittici, trasformazione e commercializzazione";

La suddetta variante 6 stata esaminata e accolta dal Gruppo di Lavoro (nominato con D.D. n. 98 del 13/09/2011) in data 10/03/2015, a condizione che venivano apportate alcune modifiche.

Inoltre, è stato acquisito in data 28/05/15 il parere richiesto al MiPAAF relativamente alla Scheda di intervento Az 1.1.c che non ha evidenziato alcuna criticità.

La citata scheda proposta si allega al presente atto.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n°.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

**ADEMPIMENTI CONTABILI** di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate e trascritte

#### **DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze istruttorie (Verbale Gruppo di Lavoro del 10/03/15) relative all'esame della Scheda intervento del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) - Az. 1.1.c. "Investimenti per la vendita diretta di prodotti ittici, trasformazione e commercializzazione" del GAC "Terre di Mare";
- di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Asse IV e confermata dal Dirigente dell'Ufficio, la suddetta Scheda intervento del PSC Azione 1.1.c. parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportato nell'Allegato "A" composto da n. 5 facciate;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BURP;
- di inviare copia della presente determinazione al GAC "Terre di Mare" per la pubblicazione sul sito [www.gacterredimare.net](http://www.gacterredimare.net);

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- è composto da n° 5 (cinque) facciate ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Referente Autorità di Gestione  
Ing. Gennaro Russo

Allegato A  
GAC "TERRE DI MARE" s.c.a.r.l.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE PUGLIA

**G.A.C.  
"TERRE DI MARE" S.C.A.R.L.**

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006  
FEP- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013**

**MISURA 1  
"RAFFORZARE LA COMPETITIVITA' DELLE  
ZONE DI PESCA"**

**AZIONE 1.1.c  
"Investimenti per la vendita diretta di prodotti ittici,  
trasformazione e commercializzazione"**

**Allegato A**  
**GAC "TERRE DI MARE" s.c.a.r.l.**



UNIONE EUROPEA



MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE PUGLIA

**Scheda Intervento del Psc**

<b>Asse 4</b>	<b>Sviluppo sostenibile delle zone di pesca.</b>
<b>Misura 1</b>	Rafforzare la competitività delle zone di pesca.
<b>Azione 1.1.c</b>	Investimenti per la vendita diretta di prodotti ittici, trasformazione e commercializzazione
<b>Misura degli assi 1, 2, 3 e 5 del FEP</b>	
<b>Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento</b>	SUB-AZIONE 1.1.c/1 Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 44 FEP, par. 1, lettera a) – Reg. (CE) n. 498/2007, 25. SUB-AZIONE 1.1.c/2 Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 34-35 – Reg. (CE) n. 498/2007, art. 14.
<b>Motivazione</b>	<p>Il sistema produttivo dell'area GAC è uno dei più importanti del territorio regionale e nazionale, sia dal punto di vista strutturale che per elevate capacità professionali degli operatori nei diversi sistemi di pesca. Tale sistema produttivo si sta ridimensionando per le politiche di contenimento dello sforzo di pesca che sono alla base della PCP attuale e della prossima PCP, peraltro i processi di smercio dell'area di riferimento appaiono insufficienti a svolgere il tradizionale ruolo di "dinamizzazione" del processo produttivo. E' di fondamentale importanza prevedere interventi per accorciare la filiera ittica che servano a dare piena valorizzazione ai prodotti pescati, e a meglio orientare il valore aggiunto del prodotto a vantaggio del produttore, quali lo sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione dei prodotti ittici, infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici.</p> <p>Il GAC "Terre di mare" nel prevedere tale azione ha considerato un aspetto fondamentale ed essenziale della commercializzazione dei prodotti ittici, che è venuto sempre meno negli ultimi anni, vale a dire il rapporto tra produttore e consumatore. La storia dietro il prodotto è importante quanto il prodotto stesso ed è parte integrante del processo di accrescimento del valore aggiunto della vendita diretta. Infatti, non si tratta solo di acquistare un prodotto qualsiasi, bensì di instaurare un rapporto con il produttore. Tale dimensione simbolica ed emozionale che si viene a creare rafforza la soddisfazione del cliente. Presso il consumatore è diffusa infatti l'idea che un prodotto acquistato direttamente dal produttore sarà di migliore "qualità" rispetto allo stesso prodotto acquistato in altri punti di vendita.</p> <p>Inoltre tali interventi determinano altresì vantaggi per tutto il territorio, in quanto le attività di vendita diretta consentono di promuovere il territorio mediante i suoi prodotti e le sue attività; mantenere vive le attività primarie e le tradizioni, anche gastronomiche, delle culture locali; avviare una dinamica locale creando attrazione per i turisti e creare legami con i consumatori favorendo il dibattito su aspettative, esigenze e vincoli.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>L'intervento è finalizzato allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione dei prodotti ittici per rafforzare il sistema produttivo e il suo protagonismo nei processi di smercio, superando l'attuale debolezza della frammentazione produttiva. Inoltre, le nuove tecnologie, e in particolare l'onnipresenza di Internet, aprono nuove prospettive per la distribuzione e commercializzazione dei prodotti ittici.</p> <p>L'azione si pone altresì l'obiettivo di migliorare le condizioni del settore della trasformazione, della commercializzazione nonché tracciabilità dei prodotti ittici, determinando altresì vantaggi diretti e indiretti sull'intero comparto pesca e territorio dell'area GAC.</p>
<b>Campo di azione</b>	Si prevede il finanziamento di interventi volti alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici, al fine di

## Allegato A

## GAC "TERRE DI MARE" s.c.a.r.l.

	<p>eliminare gli intermediari tra produttore e consumatore, di abbattere gli elevati prezzi che, soprattutto alcune specie, raggiungono nella vendita al dettaglio e di favorire l'occupazione, soprattutto delle donne, in quanto tradizionalmente tale attività è svolta dalle moglie dei produttori (a tal fine sarà data priorità ai progetti che soddisfino tale opportunità).</p> <p>Si prevede altresì il finanziamento di interventi relativi alla logistica del freddo e la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.</p>
Localizzazione dell'intervento	Territori comunali delle Amministrazioni di Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo.
Soggetti destinatari/beneficiari	<p>SUB-AZIONE 1.1.c/1</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano sede legale/operativa nel territorio di competenza del Piano di Sviluppo Costiero (PSC) del GAC Terre di Mare dalla data di pubblicazione del Bando</li> </ol> <p>SUB-AZIONE 1.1.c/2</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea, e imprese del settore che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.</li> </ol>
Modalità di attuazione	Bando pubblico
Interventi ammissibili	<p>SUB-AZIONE 1.1.c/1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione dei prodotti della pesca e acquacoltura;</li> <li>- Interventi infrastrutturali, strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta e la tracciabilità dei prodotti ittici.</li> </ul> <p>SUB-AZIONE 1.1.c/2</p> <p>Acquisto di nuove attrezzature e miglioramento delle strutture per la lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.</p>
Tipologia di spesa ammissibile	<p><u>SUB-AZIONE 1.1.c/1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ristrutturazione, adeguamento e/o allestimento di immobili destinati alla vendita diretta;</li> <li>- Acquisto e/o allestimento di strutture mobili da utilizzare come punti di vendita diretta (es. banchi, chioschi, etc.);</li> <li>- Acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione dei prodotti ittici venduti direttamente, incluse quelle per il trattamento degli scarti;</li> <li>- Spese per il miglioramento delle condizioni di igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;</li> <li>- Opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;</li> <li>- Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) collegate al commercio elettronico dei prodotti ittici (vendita on line);</li> <li>- Creazione e/o implementazione di siti internet dedicati al commercio elettronico (vendita on line) dei prodotti ittici;</li> <li>- Attività di marketing e/o materiale pubblicitario (es. brochure, flyers, biglietti da visita, roll-up, banners e gadget vari), strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita;</li> <li>- Adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici (es. coibentazione, impianti frigoriferi);</li> </ul>

**Allegato A**  
**GAC "TERRE DI MARE" s.c.a.r.l.**

	<p>visita, roll-up, banners e gadget vari, strettamente inerenti la promozione e comunicazione dell'attività di vendita);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti ittici (es. coibentazione, impianti frigoriferi);</li> <li>- Materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico;</li> <li>- Consulenze di tipo specifico e/o specialistico.</li> </ul> <p><b><u>SUB-AZIONE 1.1.c/2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione e delle strutture di lavorazione dei prodotti della pesca e acquacoltura;</li> <li>- Acquisto di impianti e macchinari per gli scarti di lavorazione dei prodotti della pesca;</li> <li>- Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;</li> <li>- Spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;</li> <li>- Opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti, alle strutture e/o agli accessori;</li> <li>- Acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), ivi inclusa la tracciabilità dei prodotti ittici;</li> <li>- Adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi).</li> <li>- Spese tecniche e di progettazione nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. (CE) 498/2007.</li> </ul>
<p><b>Criteri di ammissibilità</b></p>	<p><b><u>Per entrambe le Sub-Azioni:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;</li> <li>- Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;</li> <li>- Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;</li> <li>- Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;</li> <li>- Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;</li> </ul> <p><b><u>Per la sola Sub-Azione 1.1.c/1:</u></b></p> <p>Se il natante è oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca;</li> <li>- Essere iscritto in uno dei Compartimenti marittimi del territorio di competenza del PSC del GAC TERRE DI MARE alla data di pubblicazione del bando;</li> <li>- Aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall'Autorità marittima;</li> <li>- Non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della</li> </ul>

**Allegato A**  
**GAC "TERRE DI MARE" s.c.a.r.l.**

	presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall'Autorità marittima.
Spesa prevista/tetto spesa ammissibile	<p>LE RISORSE DEDICATE AL BANDO RELATIVO ALL'AZIONE 1.1.C SARANNO DEFINITE NEL MOMENTO IN CUI LA REGIONE PUGLIA – SERVIZIO CACCIA E PESCA APPROVERÀ LA RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL PIANO DI SVILUPPO COSTIERO.</p> <p>SUB-AZIONE 1.1.c/1:  Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) ed un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00).</p> <p>SUB-AZIONE 1.1.c/2:  Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 20.000,00 (ventimila/00) ed un massimo di € 60.000,00 (sessantamila/00).</p>
Caratterizzazione dell'intervento (descrizione ai sensi del Reg. CE 1198/06, All. II, lett. b).	<input type="checkbox"/> Interesse collettivo <input checked="" type="checkbox"/> Interesse individuale <input type="checkbox"/> Beneficiario collettivo <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiario individuale <input type="checkbox"/> Accesso pubblico ai risultati delle operazioni <input checked="" type="checkbox"/> Proprietà e controllo privati <input type="checkbox"/> Partecipazione finanziaria da parte di organismi collettivi e istituti di ricerca
Indicatori di risultato attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 3 interventi per lo "sviluppo di nuovi ed innovativi canali di distribuzione dei prodotti della pesca e acquacoltura" e interventi per "la creazione di infrastrutture, strutture per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta di prodotti ittici".</li> <li>- N. 2/3 interventi per "acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione, la commercializzazione e la logistica del freddo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura".</li> </ul>
Intensità contributiva	<p><b>SUB-AZIONE 1.1.c/1</b>  Allegato II del Reg. 1198/2006  Gruppo 4  60% di contributo pubblico  40% di contributo privato</p> <p><b>SUB-AZIONE 1.1.c/2</b>  Allegato II del Reg. 1198/2006  Gruppo 4  60% di contributo pubblico  40% di contributo privato</p>
Risultati attesi	<p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Commercializzazione dei prodotti della pesca tramite nuovi ed innovativi canali di distribuzione;</li> <li>- Incremento del valore aggiunto dei prodotti della pesca;</li> <li>- Interventi che migliorano la logistica del freddo e la tracciabilità dei prodotti della pesca;</li> <li>- Mantenere vive le attività primarie e le tradizioni nel territorio;</li> <li>- Inserimento delle donne e mantenimento e creazione di nuovi posti di lavoro.</li> </ul>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 29 maggio 2015, n. 973

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 799 del BURP n. 68 del 14/05/2015.**

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 798 del BURP n. 68 del 14/05/2015.**

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 797 del BURP n. 68 del 14/05/2015.**

**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" approvato con D.D. 796 del BURP n. 68 del 14/05/2015.**

**DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO.**

Il giorno 29 maggio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Competitività del Sistemi Produttivi

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli art. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D.Lgs. N. 29/93e s.m.i;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale" e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli inter-